



UNIONE EUROPEA

*"L'impegno di oggi per
l'attività di domani"*

ISTITUTO
STATALE **GIUSTINO**
ISTRUZIONE **FORTUNATO**
SUPERIORE
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETNG
TURISMO
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
CORSI SERALI

Via Cuparella, 1 84012 ANGRI - SA Tel. 0815135420 Fax. 0815133346 email: sais04300d@istruzione.it pec: sais04300d@pec.istruzione.it

Piano di Miglioramento

2015-2016

“

Il contesto socioculturale in cui la scuola è inserita

Il 1° settembre 2012, due Istituti con sede in Angri quali l'Istituto Tecnico Commerciale "Giustino Fortunato", presente sul territorio dal 1980 e la sezione staccata dell'IPSAR "Pittoni" di Pagani (anno di nascita 2007) sono stati uniti in seguito al piano di ridimensionamento scolastico che ha cambiato l'assetto delle scuole presenti sul territorio, per dar vita ad una nuova istituzione scolastica: l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Giustino Fortunato", che ospita ad oggi tre indirizzi di studio. Tale cambiamento ha creato quindi un nuovo Istituto che ha dovuto sin dalla nascita far fronte ai bisogni e alle richieste di una utenza diversa e soprattutto rispondere adeguatamente alle richieste provenienti dal mondo del lavoro, in particolare del settore turistico e alberghiero. Tutti gli sforzi sono rivolti quindi alla formazione di soggetti in grado di interagire con la realtà lavorativa, capaci di impostare e svolgere problemi e di operare in contesti in continua evoluzione, ma anche di soggetti coscienti di sé e del proprio patrimonio culturale, propensi ad analizzarsi e arricchirsi in ogni momento.

Dall'anno scolastico 2012/2013 l'Istituto è diretto dal Dirigente Scolastico prof. Giuseppe Santangelo che, con enorme maestria ha promosso importanti iniziative per rinnovare e rendere più fruibile l'intera struttura dell'edificio con il recupero e la razionalizzazione degli spazi; ha intuito e recepito le richieste degli studenti, dei genitori, dei docenti e del mondo del lavoro, dando un forte impulso all'ampliamento e all'aggiornamento dell'offerta formativa. Strutturalmente l'Istituto consta di due sedi: la sede centrale in via Cuparella, la sede succursale in via Papa Giovanni XIII che ospita alcune sezioni del Tecnico commerciale. Il complesso edilizio è ricco di spazi ampi, è dotato di moderni laboratori per l'informatica collegati ad internet, utilizzati per trattamento testi, laboratorio d'economia aziendale, corsi ECDL, laboratori di ricevimento, sala, bar e cucina. Ha un'ampia palestra ben attrezzata. La realtà territoriale, caratterizzata da un'utenza proveniente da una pluralità di bacini interprovinciali, su cui insiste ed opera l'Istituto, richiede una particolare attenzione sul piano della prevenzione e della gestione di un gran numero di emergenze.

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "G. Fortunato" di Angri negli ultimi anni ha registrato un andamento costante delle iscrizioni, specializzandosi in un settore che appare rilevante per l'economia del territorio angrese e con importanti riferimenti alla realtà regionale campana.

In particolare l'indirizzo alberghiero e per la ristorazione, in costante sviluppo e consolidamento fin dal momento della sua attivazione, ha attivato fin dall'anno scolastico 2013-14 un nuovo percorso all'interno del settore cucina, per addetti alla **pasticceria e panificazione**, consolidando le precedenti offerte formative nel settore dell'ospitalità e della gastronomia.

L'organizzazione scolastica

(Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)

L'utenza si presenta piuttosto eterogenea, per riferimenti culturali, stili di vita, e abitudini. Inoltre il

pendolarismo di gran parte degli studenti, è causa di serie difficoltà anche per le famiglie che non sempre partecipano alle iniziative della scuola e/o collaborano con essa. L'Istituto, facendosi interprete di queste problematiche, si è sempre fatto carico di adottare tutte le strategie e le metodologie più idonee, al fine di motivare allo studio anche gli allievi che hanno avuto una storia e un vissuto scolastico disagiato, contrastando i fenomeni di assenteismo e abbandono e facendo rispettare le regole della convivenza civile e democratica. Gli obiettivi che l'Istituto si prefigge di raggiungere, in aderenza con le finalità della scuola in generale e tenendo conto delle istanze locali, sono:

- promozione dell'apprendimento e potenziamento delle eccellenze, per consentire a ciascun allievo la costruzione dell'identità personale e la realizzazione di sé;
- formazione di uomini e di cittadini che abbiano una coscienza civile ed etica, che interiorizzino i principi di appartenenza e di tutela del bene comune, che sappiano inserirsi consapevolmente e in maniera propositiva nel contesto di una società in continua trasformazione, capaci di convivere con gli altri, rispettando i valori democratici;
- sviluppo di mentalità aperte, dotate di capacità di osservazione e di riflessione, di analisi e sintesi e di pensiero autonomo definito (Regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità).

Il lavoro in aula

(attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)

Le relazioni sono complessivamente buone sia tra studenti e docenti che tra gli studenti. Pur in possesso di adeguati strumenti tecnologici, non risulta sistematico l'uso delle nuove tecnologie nella didattica, per problemi logistici relativi all'uso dei laboratori e per la mancanza di competenze digitali in molti docenti. E' utilizzato il registro elettronico in forma mista (cartaceo e digitale), anche se ancora la comunicazione delle valutazioni è limitata agli scrutini intermedi e finali

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

DESCRIZIONE CRITICITÀ INDIVIDUATE DA TRATTARE PRIORITARIAMENTE

Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi):

Criticità

La valutazione esterna ha evidenziato le seguenti criticità e individuato le relative piste di miglioramento nei seguenti ambiti:

-Area Processi - Progettazione della didattica e valutazione degli studenti:

non è spesso incentivato l'uso di modalità didattiche che stimolano la partecipazione degli studenti e non vengono utilizzate prove standardizzate comuni per la valutazione. Non si riscontra un impiego di strategie metodologiche differenziate e l'uso organizzato della tecnologia nella didattica.

-Sviluppo professionale delle risorse

Punti di debolezza: poche attività formative realizzate per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e di una didattica laboratoriale; ancora non si dispone di un adeguato knowhow all'interno dell'organizzazione. L'uso dei laboratori durante la didattica è limitato per quelle discipline che non prevedono ore di laboratorio nel curriculum

-Esiti formativi

La differenza nei risultati INVALSI è in negativo rispetto a classi/scuole con background familiare simile. E' evidente una forte variabilità fra le classi

Aspetti che possono essere migliorati:

1. Migliorare le modalità di progettazione didattica, monitorare e revisionare le scelte progettuali. Utilizzare schemi di programmazione comuni finalizzate al miglioramento delle competenze di base. Concordare prove strutturate comuni per classi parallele
2. Formare i docenti per migliorare la didattica al fine di curare maggiormente il curriculum verticale, incentivare il dialogo tra discipline attraverso il funzionamento dei dipartimenti e incrementare l'uso delle tecnologie nella didattica.
3. Migliorare le competenze linguistiche e matematiche per migliorare la performance della scuola e

ridurre la discrepanza degli esiti tra le classi

Punti di forza della scuola/ risorse

- dotazione tecnologica all'avanguardia grazie alla partecipazione a progetti FESR
- forte ed autorevole leadership educativa del Dirigente all'interno dell'Istituto.
- organico potenziato
- percentuale elevata di docenti di ruolo
- stabilità docenti di ruolo
- disponibilità docenti alla formazione
- relazioni costruttive col territorio

Risultati dei processi autovalutazione

Il RAV sostanzialmente coincide con la valutazione esterna sia in termini di criticità che in termini di miglioramento.

Le criticità riguardano principalmente gli esiti e il miglioramento va ricercato nel rapporto tra risultati e processi e nella riflessione sugli aspetti metodologici didattici. Gli esiti delle prove INVALSI, infatti, evidenziano un disallineamento rispetto ad altre scuole simili in Italia e una discrepanza negli esiti tra le classi.

Il RAV ha individuato 3 obiettivi di miglioramento:

1. Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
2. Migliorare le modalità di progettazione didattica
3. Formare i docenti per migliorare la didattica

Linea strategica del piano

Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze di base e delle competenze chiave di tutti gli studenti

Perfezionamento della pianificazione curricolare e promozione di metodi innovativi e didattiche attraenti per migliorare e diversificare i processi di apprendimento dell'innovazione didattica

Introduzione di elementi di flessibilità didattica e organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali

Rafforzamento delle procedure e degli strumenti per l'orientamento

Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni

Ampliamento della dotazione strumentale

Definizione di proposte di formazione collegate al piano di miglioramento

Traguardo/i da raggiungere in termini di risultati misurabili

<p>1) Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento bassi</p> <p>2) Potenziare e innalzare le competenze</p> <p>3) Incoraggiare l'impiego di strategie metodologiche differenziate e coinvolgenti e l'uso organizzato della tecnologia nella didattica</p> <p>4) Produrre materiali/strumenti da condividere all'interno della scuola</p> <p>5) Realizzare iniziative formative per i docenti, in maniera più sistematica e continuativa affinché acquisiscano nuove metodologie didattiche motivanti per gli alunni e adeguate alle nuove esigenze del mondo del lavoro</p>	<p>Indicatori</p> <p>Innalzamento dei livelli dei risultati delle prove INVALSI in italiano e in matematica</p> <p>Avvio di una riflessione approfondita sugli esiti delle prove INVALSI e sulle problematiche didattiche e metodologiche correlate.</p> <p>Progettazione e utilizzo di prove di verifica e di criteri di valutazione comuni</p> <p>Aumento del numero dei docenti che implementa la piattaforma e-learning della scuola</p> <p>Condivisione delle risorse didattiche e degli strumenti di valutazione realizzati</p> <p>Aumento del numero di docenti di materie tecniche professionali in possesso delle competenze linguistiche</p>
---	---

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
Progettazione didattica e valutazione degli studenti	Migliorare l'attività di progettazione didattica all'interno dei Dipartimenti disciplinari	3
Risultati	Potenziare e innalzare le competenze di base e quelle trasversali degli alunni	3
Sviluppo professionale delle risorse	Migliorare le metodologie didattiche dei docenti rendendole adeguate ai bisogni formativi degli studenti e alle nuove esigenze del mondo del lavoro	3

ELENCO PROGETTI		
1.	Titolo del progetto	Certificazione Lingua Inglese
	Data inizio e fine	Febbraio-maggio
	Destinatari	Alunni classi 1^a 2^a 3^a del l'indirizzo Turismo
	Obiettivi operativi	Innalzare le competenze linguistiche in Lingua Inglese degli alunni della scuola per poter conseguire la certificazione A2 Cambridge Indicatori di valutazione N. certificazioni linguistiche conseguite
2.	Titolo del progetto	Certificazione Lingua Francese
	Data inizio e fine	Febbraio-maggio

	Destinatari	Alunni classi terze	
	Obiettivi operativi	Innalzare le competenze linguistiche in Lingua Francese degli alunni della scuola per poter conseguire la certificazione A2 Delf	Indicatori di valutazione N. certificazioni linguistiche conseguite
3.	Titolo del progetto	ECDL	
	Data inizio e fine	Febbraio-maggio	
	Destinatari	Alunni dell'istituto	
	Obiettivi operativi	Potenziare le competenze informatiche per il conseguimento della certificazione ECDL Base e Full Standard	Indicatori di valutazione N. certificazioni conseguite
4.	Titolo del progetto	Ecdl ADVANCED	
	Data inizio e fine	Febbraio-maggio	
	Destinatari	Alunni, docenti,	
	Obiettivi operativi	Innalzare le competenze informatiche per il conseguimento della certificazione ECDL ADVANCED	Indicatori di valutazione N. certificazioni conseguite
5.	Titolo del progetto	I percorsi del gusto tipico	
	Data inizio e fine	Febbraio-giugno	
	Destinatari	Alunni terze degli indirizzi Enogastronomia e Turismo	
	Obiettivi operativi	Potenziamento delle competenze tecnico-professionali degli alunni	Indicatori di valutazione N. certificazioni conseguite

STRATEGIE DI CONDIVISIONE INTERNE

MOMENTI DI CONDIVISIONE	PERSONE COINVOLTE
Collegio dei docenti	Docenti
Consiglio d'Istituto	Genitori, docenti, studenti, personale ATA

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNE ED ESTERNE

METODI/STRUMENTI	DESTINATARI
Collegio dei docenti	Docenti
Consiglio d'Istituto	Genitori, docenti, studenti, personale ATA
Sito Web	Tutti i portatori di interesse
Scuola in chiaro	Tutti i portatori di interesse

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

NOME	RUOLO
Giuseppe Santangelo	Dirigente Scolastico
Antonietta Serino	Collaboratrice vicaria
Patrizia Mangino	Collaboratrice
Carolina Grimaldi	Docente
Anna Maria Capone	Docente
Vitolo Annalisa	Docente
Maria Rosaria Taddeo	Docente funzione strumentale
Margherita Maffey	Docente funzione strumentale
Paola D'Amore	Docente funzione strumentale

Patrizia Cipriani	Docente funzione strumentale
Annamaria Consalvo	Docente funzione strumentale
Antonella Giordano	Docente funzione strumentale
Luisa Lanzara	Docente funzione strumentale
Emilia Longobardi	Docente funzione strumentale
Gaetano Coppola	Docente funzione strumentale
Anna Pizzo	Docente funzione strumentale
Rosanna Fabbricatore	Docente funzione strumentale
Pasquale Esposito	Docente funzione strumentale
Rosalba Desiderio	Docente funzione strumentale
Lucia Farina	Docente funzione strumentale
Antonella Faiella	Docente funzione strumentale

**Il Dirigente scolastico
Giuseppe Santangelo**

